



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

Decreto n. 809 del 23-10-18 - Prot. N. 108664 del 24-10-2018

Anno 2018 tit. VII cl. 16 fasc. n. _____

Oggetto: Pubblica selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 8 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

IL RETTORE

- Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 22, recante la disciplina per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- Visto il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, "Importo minimo assegni di ricerca - art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Visto l'art. 6, comma 2-bis del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11;
- Richiamato il "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con decreto rettorale 24 maggio 2013, n. 653 e successive modificazioni;
- Richiamato il decreto rettorale 21 maggio 2014, n. 530, con il quale è stato emanato il "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste";
- Viste le richieste formulate dal Dipartimento di Ingegneria e Architettura (prot. n. 2953 del 27/08/2018 e prot. n. 3600 del 10/10/2018), dal Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute (prot. n. 2431 del 17/09/2018), dal Dipartimento di Scienze della Vita (prot. n. 3113 del 17/09/2018), dal Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche (prot. n. 2089 del 04/10/2018), dal Dipartimento di Fisica (prot. n. 983 del 05/10/2018), dal Dipartimento di Studi Umanistici (prot. 1305 e 1306 del 19/09/2018);
- Acquisite le dichiarazioni dei Dipartimenti relative alla copertura della spesa per l'intera durata degli assegni;

D E C R E T A

Articolo 1

Indizione delle procedure selettive

E' indetta la pubblica selezioni, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 8 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2011, n. 240, di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante del presente bando.



Articolo 2 Soggetti destinatari degli assegni di ricerca

Possono essere destinatari degli assegni di ricerca di cui al presente bando studiosi in possesso di *curriculum* scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

Le commissioni giudicatrici di cui all'art. 7 del bando valutano il *curriculum* di ciascun candidato in relazione al programma di ricerca e ne dichiarano l'idoneità con adeguata motivazione.

Ai fini dell'ammissione alle procedure selettive indette con il presente bando è richiesto il possesso del diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a quattro anni), della laurea specialistica o magistrale ovvero di titolo equivalente conseguito all'estero.

L'equivalenza del titolo estero, se mancante, ai soli fini dell'ammissione alla procedura concorsuale viene accertata dalla Commissione giudicatrice, nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo riconosciuto equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, corredato da adeguata produzione scientifica, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno.

Non possono partecipare alle procedure selettive indette con il presente bando, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore di ruolo appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'emanazione del bando, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono essere conferiti assegni di ricerca al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980.

Colui che appartenga al suddetto personale, qualora risulti vincitore dell'assegno, dovrà presentare, nei termini previsti per la stipulazione del contratto, copia della lettera di dimissioni dall'ente o dall'istituzione di appartenenza, e potrà stipulare il contratto di conferimento dell'assegno di ricerca dopo aver prodotto copia del provvedimento di accettazione delle dimissioni.

Articolo 3 Divieto di cumulo e incompatibilità

La fruizione degli assegni di ricerca non è compatibile con la titolarità di altro assegno, con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, scuole di specializzazione in medicina di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, master di primo e secondo livello, in Italia o all'estero, o comunque con rapporti di lavoro subordinato e, per i lavoratori dipendenti di ruolo, comporta il collocamento in aspettativa senza assegni secondo le norme previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva vigente.

Gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio e di ricerca a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni o enti nazionali, esteri o internazionali, utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

Al di fuori dell'impegno per l'attività di ricerca prevista dal contratto e previo parere favorevole del Dipartimento di pertinenza, gli assegnisti possono svolgere l'attività didattica che sia stata a essi conferita ai sensi della normativa vigente in materia.



Gli assegnisti, qualora rivestano la qualifica di cultore della materia, possono partecipare alle commissioni degli esami di profitto.

Articolo 4 Durata e importo

Gli assegni possono avere una durata compresa tra uno e tre anni e, ove previsto dal presente bando, possono essere rinnovati alla scadenza per una durata non inferiore a un anno.

La richiesta di rinnovo degli assegni deve essere presentata dal Dipartimento che ne ha proposto l'attivazione almeno un mese prima della scadenza del contratto ed è subordinata all'effettiva disponibilità della copertura finanziaria, garantita dal Dipartimento medesimo.

La durata complessiva dei rapporti instaurati per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, intercorsi anche con enti o Università diversi, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dei contratti di ricerca a tempo determinato di cui all'art. 24 della medesima legge, intercorsi con il medesimo soggetto, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 2, comma 5 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca", non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'importo degli assegni di ricerca è determinato dal Dipartimento che ne ha chiesto l'attivazione, tenuto conto dell'importo minimo stabilito con decreto ministeriale.

Articolo 5 Domanda di ammissione - Modalità per la presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, debitamente sottoscritta e redatta in carta semplice utilizzando il modulo Allegato B), parte integrante del presente bando, deve essere presentata o fatta pervenire, a pena di esclusione, inderogabilmente entro e non oltre il giorno **23 novembre 2018** (termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del bando all'Albo ufficiale dell'Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>)).

Il bando e il facsimile della domanda vengono inoltre pubblicati sul sito web di Ateneo riservato alle selezioni degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>).

Le informazioni e i riferimenti relativi al bando vengono altresì pubblicati sui siti del MIUR (<http://bandi.miur.it>) e Euraxess della Commissione Europea (<https://euraxess.ec.europa.eu/jobs>).

Ai fini del rispetto del predetto termine non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Alla domanda devono essere allegati, con riferimento all'assegno di ricerca a cui si intende concorrere:

- a) il curriculum scientifico professionale, datato e firmato, dove siano evidenziate le attitudini del candidato ai fini dello svolgimento e realizzazione del programma della ricerca individuabile nell'allegato A);
- b) eventuali pubblicazioni, attestati e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione al programma di ricerca sopra citato. Le pubblicazioni devono essere prodotte in lingua originale e, fatte salve le selezioni riguardanti materie linguistiche, devono essere corredate da una traduzione in una delle lingue curriculari (italiano, latino,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

francese, inglese, tedesco e spagnolo) certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da un traduttore ufficiale.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

I cittadini italiani, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia e/o non soggiornanti in Italia possono avvalersi della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che prevede la possibilità di presentare le pubblicazioni in una delle seguenti modalità:

- in copia cartacea;
- su supporto informatico CDR, chiavetta USB
- in allegato alla PEC,

e di dichiararne la conformità al contenuto dell'originale;

- c) elenco in carta libera delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda datato e firmato;
- d) a pena di esclusione, copia fotostatica del documento di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità;
- e) copia fotostatica del codice fiscale;

esclusivamente per candidati in possesso di titolo di studio estero:

- f) il candidato deve allegare il certificato del titolo di studio estero con gli esami di profitto. Se la lingua del diploma o del certificato è diversa dall'inglese, francese, spagnolo o portoghese, il candidato dovrà allegare la traduzione in lingua italiana o inglese. In questa fase la traduzione potrà essere effettuata dal candidato stesso, che si assume totalmente la responsabilità della veridicità della traduzione e della conformità all'originale. Detta documentazione sarà utile ai fini della prevista richiesta di equivalenza del titolo di studio estero a titolo dell'ordinamento italiano.

Il candidato, cui sia stato rilasciato il *Diploma Supplement*, potrà non presentare altra documentazione, purché il DS fornisca una descrizione completa della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati

È consigliato comunque allegare ogni altro documento utile ai fini della dichiarazione di equivalenza, di cui il candidato sia in possesso (p.e. "dichiarazione di valore" del titolo accademico).

I titoli di studio accademici e i titoli professionali sono autocertificati in sostituzione delle normali certificazioni.

Le domande di ammissione devono essere presentate ovvero spedite (con raccomandata con avviso di ricevimento) al seguente indirizzo:

Università degli Studi di Trieste
Ufficio Gestione del Personale Docente
Piazzale Europa n. 1 - 34127 – TRIESTE

Orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

Le domande possono essere spedite con un messaggio di posta elettronica certificata (PEC) da un indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) del candidato, all'indirizzo: **ateneo@pec.units.it**. In questo caso, la scansione della domanda, del curriculum vitae e gli altri



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

allegati, debitamente compilati e sottoscritti dal candidato con firma autografa ove richiesto, devono essere inviati alla casella di PEC sopra indicata, con file in formato PDF.

Informazioni sulle modalità di presentazione della domanda di ammissione potranno essere chieste ai seguenti recapiti: concorsidoc@amm.units.it ovvero telefonando al numero 040 558 2953/3264, dalle 11.00 alle 13.00, dal lunedì al venerdì.

Sarà cura del candidato riportare sulla busta di spedizione anche le indicazioni necessarie ad individuare la selezione alla quale il candidato intende partecipare:

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE DOCENTE

SELEZIONE PER ASSEGNO DI RICERCA

DIPARTIMENTO DI _____

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE _____

Articolo 6

Esclusione dalla selezione e rinuncia

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva per cui hanno presentato domanda. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti è disposta con Decreto motivato del Rettore. Il candidato che rinunci alla partecipazione alla selezione deve darne comunicazione scritta indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, Piazzale Europa, n. 1 - 34127 - Trieste - corredata dalla fotocopia di un valido documento d'identità.

Articolo 7

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è composta dal responsabile scientifico del progetto di ricerca e da altri due membri effettivi, di cui uno scelto tra i professori di ruolo e i ricercatori delle Università italiane, appartenenti ai settori scientifico-disciplinari per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini, e l'altro, anche esterno, appartenente a Università italiane o straniere o a Istituti accreditati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Scaduti i termini per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, il Dipartimento interessato comunica all'amministrazione centrale i componenti della commissione giudicatrice. La nomina della commissione giudicatrice viene disposta con decreto del Rettore.

Articolo 8

Valutazione dei candidati

La selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio e consiste in una valutazione comparativa dei candidati.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la commissione può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti ripartiti secondo lo schema seguente:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- diploma di specializzazione;
- diplomi di *master*;
- svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati;
- pubblicazioni scientifiche;
- [eventuali altri titoli].

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la commissione dovrà tenere conto dei seguenti criteri:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

- originalità e innovatività della produzione scientifica e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui viene bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum. Al suddetto verbale viene data pubblicità all'Albo Ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>), prima dell'ulteriore proseguimento dei lavori.

La commissione giudicatrice, compiute le valutazioni di cui ai precedenti paragrafi, previa valutazione comparativa con gli altri candidati e constatato che solo un candidato ha ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, indica il vincitore della selezione, dando adeguata motivazione al giudizio.

Al di fuori dall'ipotesi di cui al precedente comma, se più candidati hanno ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, la commissione procede al colloquio con i candidati ammessi, previa convocazione da effettuarsi almeno venti giorni prima dello svolgimento della medesima prova, mediante Avviso pubblicato all'Albo di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>). La pubblicazione on-line delle suddette convocazioni ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati. La mancata presentazione al colloquio, qualunque ne sia la ragione, comporta l'automatica esclusione del candidato dalla selezione.

Per il colloquio, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.

Articolo 9

Formulazione e utilizzo della graduatoria

Al termine dei lavori la commissione giudicatrice formula la graduatoria dei candidati e designa vincitore il candidato risultato al primo posto della graduatoria di merito.

Entro trenta giorni dalla consegna da parte della commissione, gli atti della selezione e la graduatoria dei candidati sono approvati con decreto del Rettore. Tale provvedimento viene pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>). E ha valore di comunicazione ufficiale a tutti i candidati.

In caso di cessazione anticipata dell'assegnista nonché di recesso dell'Università nelle ipotesi di cui all'articolo 11 del presente bando, la graduatoria potrà essere utilizzata ai fini della stipulazione di contratti di durata comunque non inferiore a un anno, previa deliberazione del Consiglio del Dipartimento interessato.

Articolo 10

Conferimento e disciplina dell'assegno di ricerca

L'assegno di ricerca è conferito al vincitore della selezione mediante stipulazione di un apposito contratto di collaborazione che regola lo svolgimento dell'attività di ricerca.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Ai fini del conferimento dell'assegno di ricerca il vincitore, in possesso di titolo di studio estero, dovrà produrre la documentazione originale di quanto allegato alla domanda di ammissione ai fini della dichiarazione di equivalenza del titolo stesso.

Il vincitore della selezione è invitato a stipulare il contratto secondo le modalità stabilite dall'Ufficio Gestione del personale docente (giuliana.giordano@amm.units.it - tel. 040 / 558 2501).

L'importo annuo lordo spettante al titolare dell'assegno verrà corrisposto in rate mensili.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni.

In materia di astensione obbligatoria per maternità/paternità, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del predetto decreto ministeriale è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

In materia di congedo per malattia, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

I titolari degli assegni di ricerca sono dotati di copertura assicurativa contro il rischio di infortuni.

L'attività di ricerca del titolare dell'assegno ha carattere continuativo e, in relazione alla realizzazione dello specifico programma di ricerca a cui è finalizzata, si svolge in rapporto di coordinamento con la complessiva attività del Dipartimento di pertinenza.

Qualora siano riscontrate inadempienze in merito al regolare svolgimento dell'attività da parte dell'assegnista, il Direttore del Dipartimento informa immediatamente l'Amministrazione centrale.

Il titolare dell'assegno di ricerca predispose annualmente una relazione sull'attività svolta, che rimarrà agli atti della struttura di pertinenza e, previo parere del responsabile del programma di ricerca, viene valutata dal Consiglio della struttura stessa. In caso di valutazione negativa, potrà essere disposto il recesso dal contratto.

Articolo 11

Recesso dell'Università

L'Università può recedere dal contratto, qualora vengano riscontrate gravi inadempienze nel regolare svolgimento dell'attività di ricerca da parte dell'interessato, nonché in caso di giudizio negativo nelle valutazioni sull'attività di ricerca.

L'Università può, altresì, recedere dal contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste".

Nelle predette ipotesi, il Direttore del Dipartimento, su istanza del responsabile scientifico e sentito l'assegnista, informa tempestivamente il Rettore per le conseguenti determinazioni.

Articolo 12

Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

Il titolare dell'assegno di ricerca può recedere dal contratto mediante dichiarazione che deve pervenire al Rettore e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento di pertinenza almeno otto giorni prima della data indicata come ultimo giorno di fruizione dell'assegno.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

In caso di mancato rispetto del termine di preavviso di cui al precedente comma, il titolare dell'assegnato di ricerca, oltre alle eventuali somme indebitamente percepite, è tenuto a corrispondere all'Università, a titolo di penale, una somma pari all'ammontare del corrispettivo dell'assegnato rapportato al periodo di mancato preavviso.

La penale può essere esclusa qualora il titolare dell'assegnato receda per:

- opzione per l'ufficio di ricercatore o professore universitario di ruolo;
- assunzione presso enti pubblici e/o privati, nel caso in cui l'interessato dimostri o dichiari, sotto la propria responsabilità, di essere stato impossibilitato a rispettare il termine di preavviso;
- gravi e imprevedibili motivi di carattere personale o familiare dichiarati dall'interessato sotto la propria responsabilità.

Articolo 13

Restituzione dei documenti

I candidati interessati alla restituzione delle pubblicazioni e dei documenti allegati alla domanda di partecipazione potranno chiederne la spedizione a mezzo contrassegno o incaricando un corriere a proprie spese ovvero potranno ritirarli presso l'Ufficio Gestione del Personale Docente - personalmente o con delega a terzi - trascorsi 120 giorni dalla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti concorsuali ed entro i successivi 60 giorni. Scaduto tale termine, gli atti saranno definitivamente archiviati.

Articolo 14

Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento amministrativo

I dati personali conferiti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente ai fini dello svolgimento della procedura selettiva nonché per l'eventuale stipulazione del contratto di collaborazione e per la gestione del conseguente rapporto con l'Università.

Il titolare del trattamento di tali dati, ivi compresi quelli contenuti nelle banche dati automatizzate o cartacee, è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in Piazzale Europa n. 1 - 34127 - Trieste. È garantito ai candidati l'esercizio dei diritti di cui al Regolamento UE 2016/679.

Ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, si segnala che il Responsabile del procedimento amministrativo è il Capo Ufficio gestione del personale docente dell'Università degli Studi di Trieste.

Trieste, 23 OTT. 2018

Il Rettore,
Prof. Maurizio Fermeglia



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Assegno n. 1

Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Area 09 – INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/04 – AUTOMATICA.
Programma di ricerca: "Pattern Recognition Applied to Home Appliances";
Responsabile scientifico: Prof. Felice Andrea Pellegrino;
Durata dell'assegno: 12 mesi;
Importo annuo lordo: € 19.367,00
Posti n. 1

Programma di ricerca (italiano e inglese)

L'attività di ricerca si propone di identificare, studiare e caratterizzare un algoritmo addestrabile su base dati in grado di determinare le fasi operative di uno o più elettrodomestici data la sola misura delle grandezze elettriche assorbite dalla rete (tensione/corrente). È richiesta una laurea magistrale o a ciclo unico in ingegneria, matematica o fisica. Il candidato ideale è laureato in ingegneria elettrica e ha familiarità con gli strumenti e i metodi dell'apprendimento automatico. Una documentata competenza in ingegneria elettrica è titolo di preferenza. Una documentata competenza in apprendimento automatico è altresì titolo di preferenza.

The research activity aims at identifying, studying and characterizing an algorithm based on data that can determine the operating phases of one or more household appliances given the only measurement of the electrical quantities absorbed by network (voltage/current). A master's or single-cycle degree in engineering, mathematics or physics is required. The ideal candidate has a degree in electrical engineering and is familiar with the tools and methods of machine learning. A documented competence in electrical engineering is a preference. A documented proficiency in machine learning is a preference as well.



Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Area 09 – INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/22 – SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI;
Programma di ricerca: "Ricerca e sviluppo di un nuovo materiale per pannello carrabile";
"Research and development of a new material for a temporary roadway flooring panel"
Responsabile scientifico: Prof. Vanni Lughi;
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.367,00
Posti n. 1

Programma di ricerca (italiano e inglese)

La ricerca verterà sull'identificazione dei corretti requisiti per un materiale plastico ottimale da utilizzare per la fabbricazione di un pannello carrabile. Sulla base dei requisiti, verrà operata una selezione tra i materiali esistenti. Verranno inoltre identificate soluzioni innovative possibili e ne verrà analizzata la fattibilità in termini di industrializzazione. Successivamente verranno caratterizzate le proprietà rilevanti (principalmente meccaniche e termomeccaniche) anche a seguito di processi di invecchiamento accelerato. Verranno fornite indicazioni di massima sul design da adottare per il manufatto e sulla selezione dei metodi di produzione dello stesso. Verrà infine fornito supporto per la verifica sperimentale delle prestazioni del manufatto a seguito della prototipazione su scala industriale.

The research activities are organized as follows: identification of the ideal requirements for an optimal plastic material for panels for temporary roadway flooring. Based on these requirements, existing materials will be selected. Alternative innovative material solutions will also be identified, and the feasibility of industrial scale manufacturing will be analyzed. The relevant materials properties will be characterized (mainly mechanical and thermomechanical) before and after accelerated ageing processes. Guidelines will be provided for the component design and for the manufacturing processes. Support for the experimental verification of the final product performance will also be provided, considering industrial scale prototypes.



Dipartimento di Fisica

Area 02 – SCIENZE FISICHE

Settore scientifico-disciplinare:	FIS/07 – FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA).
Programma di ricerca:	“Sviluppo e test di fotodiodi a valanga di nuova concezione per raggi X ad alta velocità e basso rumore basati su semiconduttori composti di tipo III-V” nell’ambito del Progetto di ricerca MIUR PRIN 2015 Prof.ssa Arfelli n. 2015WMZ5C8 dal titolo “Rivelatori di raggi X in semiconduttori ad alto numero atomico per sorgenti di nuova generazione e imaging medicale” – CUP J96J16000680005; “Development and test of novel, high-speed, low-noise X-ray Avalanche Photodiode based on III-V compound semiconductors”
Responsabile scientifico:	Prof.ssa Fulvia Arfelli;
Durata dell’assegno:	12 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo:	€ 23.204,69
Posti	n. 1

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Il progetto mira a sviluppare e convalidare nuovi rivelatori ultraveloci basati su APD costituiti da strati epitassiali di semiconduttori composti di tipo III-V (GaAs / AlGaAs) in grado di operare da THz a raggi X duri. Questi materiali presentano un'elevata efficienza quantica, resistenza alle radiazioni e tempi di risposta che consentono di sviluppare rivelatori che superano le prestazioni dell'attuale tecnologia APD Si, in particolare per applicazioni esigenti utilizzando sorgenti di sincrotrone, FEL e nel campo dell'imaging medico. Gli APD saranno caratterizzati usando diverse fonti di radiazioni estreme, che includono la luce visibile da laser pulsati focalizzati e raggi X generati da sincrotrone e FEL. Il candidato deve possedere una buona conoscenza nel campo della crescita dei semiconduttori, delle basi nello sviluppo del rivelatore e della relativa elettronica di lettura ed è richiesta un'ottima predisposizione al lavoro di gruppo. Il candidato avrà il compito di seguire tutte le attività di laboratorio dalla fabbricazione del sensore APD e la sua integrazione elettronica con test sperimentali, che includono il confronto approfondito dei dati misurati con la simulazione del dispositivo.

The project aims to develop and validate new ultra-fast detectors based on APDs made of epitaxial layers of III-V compound semiconductors (GaAs / AlGaAs) capable of operating from THz to hard X-rays. These materials feature high quantum efficiency, resistance to radiation and response times allowing to develop detectors that outstrips the performances of the current APD Si technology, particularly for demanding applications utilizing synchrotron sources, FELs and in the field of medical imaging. The APDs will be characterized using different extreme radiation sources, which include visible light from focused pulsed lasers and X-rays generated by synchrotrons and FELs. The candidate should have a good knowledge in the field of growth of semiconductors, basics in detector development and the associated readout electronics. The candidate will work in a team with the task of following all laboratory activities from the APD sensor



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

fabrication and its electronics integration to experimental tests, which include the thorough comparison of measured data with device simulation.



Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche

Area 03 – SCIENZE CHIMICHE

Settore scientifico-disciplinare: CHIM/08 – CHIMICA FARMACEUTICA;
Programma di ricerca: "Caratterizzazione dell'impatto del grafene sul sistema immunitario mediante approcci 'omici' e analisi genotossiche";
"Characterization of graphene immune-impacts through omics approaches and genotoxic analysis"
Responsabile scientifico: Prof.ssa Tatiana Da Ros;
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.947,89
Posti n. 1

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Il grafene è uno dei materiali più promettenti e versatili materiali e potrebbe portare innovative applicazioni nel prossimo futuro in molte aree, dalla scienza dei materiali alla medicina. Tuttavia, le potenziali interazioni del grafene e dei suoi derivati con i sistemi biologici, a causa delle loro proprietà fisico-chimiche e della loro reattività, stanno sollevando preoccupazioni sui rischi per la salute umana quindi risulta importante valutare l'impatto del grafene sul sistema immunitario. Per fare questo è necessario produrre materiali basati sul grafene (GFM) altamente stabili e disperdibili con diverse dimensioni laterali e opportune funzionalizzazioni. L'impatto immunologico di tali materiali sarà oggetto di studio da parte di collaboratori.

Graphene is one of the most promising, versatile, and sustainable keys enabling nanotechnology, which may bring solutions in the near future to many areas spanning materials science and medicine. However, the potential interactions of graphene and its derivatives with biological systems due to their physico-chemical properties and reactivity are raising public concern on the risks for human health and environment so it results of interest to assess the graphene impact on the immune system. To do this it is necessary to produce highly stable and dispersible pristine and functionalized graphene-based materials (GFMs) with different lateral size and appropriate functionalizations. The immunological impact of the obtained materials will be studied by collaborators.



Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute

Area 06 – SCIENZE MEDICHE

Settore scientifico-disciplinare: MED/35 – MALATTIE CUTANEE E VENEREE.
Programma di ricerca: “Eterogeneità del melanoma cutaneo”;
“Heterogeneity of skin melanoma”
Responsabile scientifico: Prof.ssa Iris Zalaudek
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.367,00
Posti n. 1

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Le sfide e le priorità della medicina di precisione di oggi sono strettamente legate al concetto di eterogeneità. Lo scopo del progetto è di investigare sulle diverse forme di eterogeneità del melanoma cutaneo, a partire da quella territoriale e terminando con quella intratumorale. La parte di progetto sviluppata dall'assegnista di ricerca sarà relativa alla caratterizzazione clinica dei melanomi cutanei diagnosticati a Trieste: verranno raccolti in un database i dati relativi alla diagnosi (dermoscopia, diagnosi istologica, stadiazione), all'ospite (fototipo cutaneo, sesso), alla terapia e alla caratterizzazione molecolare, dove presente. I risultati verranno relazionati fra loro allo scopo di esaminare le possibili interazioni fra le diverse tipologie di eterogeneità. Altri aspetti di eterogeneità che affronteremo saranno quelli spazio-temporali nei melanomi multipli, come anche l'eterogeneità spazio-temporale nei casi con progressione di malattia nel tempo affrontando anche il problema clinico della biopsia liquida nella progressione di malattia e scelta terapeutica.

The challenges of precision medicine today are closely related to diseases' heterogeneity. The aim of the project is to investigate on the different types of heterogeneity in skin melanoma, starting from the territorial one and ending with the intratumor heterogeneity. The part of the project developed by the research fellow will be related to the clinical characterization of skin melanomas diagnosed in Trieste: data related to diagnosis (dermoscopy, histological diagnosis, staging...), the host (skin phototype, gender...), therapy and molecular features will be collected in a database. By the analysis of the variables, associations will be searched in order to examine the possible interactions between the different types heterogeneity. Other aspects of heterogeneity that will be investigated are: the spatial and temporal ones in multiple melanomas, as well as spatial and temporal heterogeneity in cases with disease progression over time, evaluating also the possibility to analyze liquid biopsies both for disease progression and therapy decision.



Dipartimento di Scienze della Vita

Area 05 – SCIENZE BIOLOGICHE

Settore scientifico-disciplinare: BIO/18 – GENETICA
Programma di ricerca: “Caratterizzazione molecolare di geni differenzialmente espressi in un modello di OS”;
“Molecular characterization of differentially expressed genes in an OS model”;
Responsabile scientifico: Prof. Alberto Pallavicini
Durata dell’assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.367,00
Posti n. 1

Programma di ricerca (italiano e inglese)

La Sindrome di Opitz (OS) è una malattia congenita dello sviluppo a patogenesi ancora ignota. Il progetto in cui si inserisce la ricerca da svolgere ha come obiettivo lo studio sistematico di una selezione di geni/proteine trovati differenzialmente espressi in un modello murino della malattia. Attraverso saggi sistematici, di cui si richiede documentata esperienza, utilizzando tecniche di PCR quantitativa, procedure biochimiche quali immunoblot e immunoprecipitazioni, tecniche di ibridazione *in situ* e immunoistochimiche, la finalità della ricerca è la validazione dei geni selezionati quali importanti per la fisiologia degli organi coinvolti e per il disegno di futuri saggi funzionali finalizzati alla comprensione della patogenesi della malattia.

Opitz Syndrome (OS) is a congenital developmental disease associated to still unknown pathogenesis. The aim of the present research activity is the systematic study of selected genes/proteins among those found differentially expressed in a murine model of the disease. By the use of systematically applied assays, of which documented experience is requested, that include the application of quantitative PCR techniques, RNA *in situ* hybridization and immunohistochemistry, biochemical procedures such as immunoblot and immunoprecipitation, the goal of the research is the validation of the selected genes as important for the physiology of the involved organs and for the design of future functional assays aimed at the understanding of the pathophysiology of the disease.



Dipartimento di Studi Umanistici

Area 11 – SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE E PSICOLOGICHE

Settore scientifico-disciplinare: M-DEA/01 – DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE

Programma di ricerca: "IMPACT FVG 2014-2020 - FONDO FAMI (*Asilo, Migrazione, Integrazione 2014-2020*) – ON2 Integrazione per il consolidamento dei piani di intervento regionale per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi. IMPACT- Integrazione dei migranti con Politiche e azioni co-progettate sul Territorio. "Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica". Codice progetto [PROG-2361] - CUP D29G18000060007;

"IMPACT FVG 2014-2020 - FAMI (*Asylum, Migration, Integration 2014-2020*) – Qualification of the scholar system in multicultural contexts also through actions against school leaving.";

Responsabile scientifico: Prof.ssa Roberta Altin

Durata dell'assegno: 24 mesi, eventualmente rinnovabile;

Importo annuo lordo: € 20.355,06

Posti n. 1

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Il bando è diretto all'identificazione di un assegnista per condurre una ricerca di antropologia applicata focalizzata sul problema della dispersione scolastica degli studenti con background migratorio o di paesi terzi in contesti scolastici e formativi eterogenei.

Dopo una prima fase di raccolta dati quantitativi e qualitativi sull'integrazione e dispersione della componente scolastica straniera nei contesti scolastici e formativi, con particolare attenzione alla fase di passaggio tra le scuole secondarie di primo e secondo grado l'assegnista attraverso casi-studio e linee di ricerca-azione costruite in collaborazione con insegnanti e docenti universitari preparerà kit operativo per educatori, insegnanti e studenti. Obiettivo è agire sul fronte della formazione degli insegnanti/educatori e degli studenti per colmare gap di competenze o fragilità dei contesti sociali, stimolando percorsi di empowerment (anche attraverso peer education).

Si richiedono: competenze di antropologia culturale, dei processi educativi, migratori e dell'inclusione sociale; buone capacità organizzative e di lavoro in équipe multidisciplinare in collaborazione con diverse istituzioni ed enti.

The call is addressed to a researcher for a project of applied anthropology focused on the school drop out among students with migration backgrounds or coming from third countries in heterogeneous educational contexts.

After a first step of quantitative and qualitative data collection on the integration and dispersion of the immigrants and foreign students, with particular attention to the passage between the first and second level of secondary schools, the researcher should built didactic kits for educators, teachers and students through case studies in collaboration with teachers and the scientific team. The task



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

is: the training of teachers / educators and students to fill the skills gap or the fragility of social contexts, stimulating empowerment and agency (also through peer education).

Requirements: competence in cultural anthropology, educational processes, migration and social inclusion; good organizational skills and capacity of working in a multidisciplinary team, in cooperation with other institutions and stakeholders.



Dipartimento di Studi Umanistici

Area 11 – SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE E PSICOLOGICHE

Settore scientifico-disciplinare: M-PED/01 – PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE e M-PED/04 – PEDAGOGIA SPERIMENTALE

Programma di ricerca: IMPACT FVG 2014-2020 - FONDO FAMI (*Asilo, Migrazione, Integrazione 2014-2020*) – ON2 *Integrazione per il consolidamento dei piani di intervento regionale per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi. IMPACT- Integrazione dei migranti con Politiche e azioni co-progettate sul Territorio. "Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica".* Codice progetto [PROG-2361] - CUP D29G18000060007;
IMPACT FVG 2014-2020 - FAMI (*Asylum, Migration, Integration 2014-2020*) – "Qualification of the scholar system in multicultural contexts also through actions against school leaving";

Responsabile scientifico: Prof. Paolo Sorzio
Durata dell'assegno: 24 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 20.355,06
Posti n. 1

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Il bando si rivolge all'identificazione di un assegnista che conduca una ricerca *mixed method* riguardante la ricognizione delle pratiche di contrasto alla dispersione scolastica in particolare degli allievi stranieri nelle scuole secondarie e lo studio approfondito di casi che possono definirsi di "buone pratiche"; una componente essenziale del progetto è la formazione degli insegnanti sulle buone pratiche, con attività di ricerca-azione. Il candidato dovrà essere in grado di: condurre ricerche quantitative sugli interventi didattici a favore dell'integrazione nelle scuole secondarie di secondo grado, in particolare per quanto riguarda l'alternanza scuola-lavoro e le modalità di valutazione delle competenze; identificare casi di studio, legati alle buone pratiche, in particolare sulla collaborazione tra istituzioni diverse (scuola-enti) per quanto riguarda la progettazione, la documentazione e lo sviluppo delle competenze.

This call is intended to recruit a researcher with an expertise in the mixed-method approach, in order to conduct an inquiry about the educational interventions for contrasting school dropout of immigrant students in the secondary schools. A "quintaine" case-study will be conducted to identify some good practices, in particular in the area of complementary methods of assessment of competencies, in relation to placement experiences.

A relevant component of the research is the development of a project of in-service teacher training program, based on design-based research models to improve bbpractices. The applicants will be required to demonstrate competence: in quantitative and qualitative methods; complementary models for the assessment of competences in the school-placement practices.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Allegato B

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DI ASSEGNO DI RICERCA

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1 - 34127 - TRIESTE

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a alla selezione per il conferimento di un assegno di ricerca relativo al settore scientifico-disciplinare _____
Programma di ricerca: _____

Allegato A – Assegno n. _____ (indicare il numero per l'individuazione corretta dell'assegno) bandita con il D.R. n. _____ di data _____.

A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci, falso negli atti e uso di atti falsi (art. 76, D.P.R. n. 445/2000) e dell'ulteriore sanzione della decadenza dai benefici conseguenti a qualsiasi provvedimento o atto della Amministrazione emesso sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 445/2000),

dichiara ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.2000

- a) di essere nato/a a _____ (prov. _____) il _____
- b) codice fiscale _____
- c) di essere residente in _____ (prov. _____) Via _____, n° _____ C.A.P. _____;
- d) di eleggere domicilio agli effetti della selezione in _____ (prov. _____) Via _____, n° _____ C.A.P. _____
Tel. _____ e-mail: _____ indirizzo skype _____ riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso;
- e) di essere cittadino/a _____;
(oppure di essere equiparato/a ai cittadini dello Stato italiano in quanto italiano/a non appartenente alla Repubblica)
- f) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
(in caso di mancata iscrizione, indicarne i motivi)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

- g) di non essere parente o affine, fino al quarto grado compreso, con un professore di ruolo appartenente al Dipartimento di _____, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Trieste;
- h) di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali

OPPURE

di aver riportato le seguenti condanne penali e/o di essere a conoscenza di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali: _____
_____;

- i) di aver conseguito il diploma di laurea antecedente l'entrata in vigore del D.M. 509/99 in _____ presso l'Università di _____ in data _____, con voto _____;

OPPURE

di aver conseguito il diploma di laurea Specialistica o Magistrale o in _____ presso l'Università di _____ in data _____, classe: _____ con voto _____;

OPPURE -

esclusivamente per candidati in possesso di titolo di studio estero -

di aver conseguito il _____ presso l'Università di _____ in data _____ del quale, ai fini della dichiarazione di equivalenza, allega il certificato del titolo di studio con gli esami di profitto - (artt. 2 - 5, lettera f) del bando);

- l) di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca in _____ presso l'Università di _____ in data _____;

CON BORSA SENZA BORSA (apporre una crocetta)

(se il titolo è stato conseguito all'estero indicare il provvedimento di riconoscimento)

- m) di aver conseguito il titolo di specializzazione in _____ presso l'Università di _____ in data _____; (se il titolo è stato conseguito all'estero indicare il provvedimento di riconoscimento)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

- n) di essere/di essere stato titolare di borsa per dottorato di ricerca presso:
_____ dal _____._____. al _____._____.
(precisare i periodi indicando anni, mesi, giorni)
- o) di essere/ essere stato titolare di assegno per collaborazione ad attività di ricerca presso le seguenti Università o Enti di Ricerca:
_____ dal _____._____. al _____._____.
_____ dal _____._____. al _____._____.
_____ dal _____._____. al _____._____.
(precisare i periodi indicando anni, mesi, giorni)
- p) di non appartenere al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980;
- q) di essere dipendente della seguente amministrazione pubblica: _____
- r) dichiara _____ la natura dell'attività _____ in corso _____
- s) che quant'altro dichiarato nel curriculum vitae, allegato alla presente domanda, corrisponde a verità ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445, che:

- a) le fotocopie dei titoli (se non già autocertificati) di cui ai punti _____ dell'elenco allegato alla presente domanda sono conformi agli originali;
- b) le fotocopie delle pubblicazioni di cui ai punti _____ dell'elenco allegato alla presente domanda sono conformi agli originali;

Oppure

le pubblicazioni di cui ai punti _____ dell'elenco allegato alla presente domanda, presentate su supporto informatico sono conformi nel contenuto agli originali;

- c) per i lavori stampati in Italia sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Il/La sottoscritto/a dichiara, di essere aver preso visione dell'allegata informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali).

_____ (Luogo, data)

_____ (Firma)

Allegati:

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- fotocopia del codice fiscale;
- *curriculum* della propria attività scientifica e professionale datato e firmato;
- se non già presentati in autocertificazione – documenti e titoli, ritenuti utili ai fini della selezione e relativo elenco firmato;
- pubblicazioni, in originale o copia dichiarata conforme all'originale e relativo elenco firmato.
- esclusivamente per candidati in possesso di titolo di studio estero: vedi art. 5, lettera f) del bando

_____ (Luogo, data)

_____ (Firma)



Informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, in relazione ai dati personali di cui l'Università degli Studi di Trieste entra in possesso, in qualità di titolare del trattamento, desideriamo informarla su quanto segue:

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Trieste, con sede legale in Trieste, Piazzale Europa 1. Può rivolgersi al titolare scrivendo all'indirizzo sopra riportato o al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ateneo@pec.units.it.

2. DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

È possibile contattare il Responsabile della protezione dei dati dell'Università all'indirizzo email: dpo@units.it

3. FINALITÀ' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 l'Università, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali da Lei forniti, **per le seguenti finalità**, ricomprese nell'art. 6, comma e) del Regolamento: ai fini dello svolgimento della procedura selettiva nonché per l'eventuale stipulazione del contratto di collaborazione e per la gestione del conseguente rapporto con l'Università.

4. DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università, che sono, a tal fine, adeguatamente istruiti dal Titolare.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dall'Università avviene su server ubicati all'interno dell'Università e/o su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati e che saranno debitamente nominati come Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del Regolamento.

I dati personali non saranno soggetti a diffusione

5. CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati di carriera dei dipendenti saranno conservati illimitatamente in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.

I restanti dati raccolti per l'utilizzo dei servizi e per le comunicazioni saranno conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente o dal Massimario di scarto.

6. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto di richiedere all'Università, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del Regolamento UE 2016/679:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del Regolamento,
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti,
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento nelle ipotesi di cui all'art.18 del Regolamento.

6. MODALITÀ' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

Lei potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra inviando una e-mail al Titolare o al Responsabile Protezione dei dati ai seguenti indirizzi ateneo@pec.units.it e dpo@units.it.